

Una scuola che è figlia della Roma degli Anni 70, di quel clima di fermento politico e sociale del dopo referendum del '74, eccitato pure dal successo del Pci alle amministrative del '75. Quell'onda lunga che nella capitale avrebbe portato prima Giulio Carlo Argan, poi Luigi Petroselli, sullo scranno di primo cittadino. "La scuola nasce nel 1975 con un'occupazione, in anni di fermento, e ha continuato ad esistere con una struttura fuori dal tempo- spiega alla Dire Franca Renzini, socio ordinario, garante e responsabile dell'ufficio stampa dell'associazione culturale Scuola Popolare di Musica di Testaccio- Si è mantenuta la gestione assembleare: **ogni allievo può entrare in assemblea, diventare socio, decidere, votare**. Nel corso del tempo però la scuola si è evoluta e siamo passati in altri locali- precisa- finchè il Comune non ci ha proposto di entrare al Mattatoio, una decina di anni fa".

E lì inizia un'altra pagina di storia del **centro culturale cittadino**, come l'associazione ama definirsi dopo aver perfezionato negli anni il proprio ruolo all'interno del quartiere e una metodologia didattica originale. Un ruolo legato, come si legge sulla pagina web della scuola, "allo sviluppo di spazi per l'attività musicale, alla **diffusione e conoscenza di generi musicali poco diffusi** ed alla valorizzazione delle iniziative giovanili".

Leggi anche:

Pino Daniele, il 7 giugno al San Paolo tante star per il concerto-omaggio
(<http://www.dire.it/07-06-2018/191407-pino-daniele-il-7-giugno-al-san-paolo-tante-star-per-il-concerto-omaggio/>)

Rock in Roma 'si fa in 4': gli artisti, le location e le date dei concerti
(<http://www.dire.it/06-06-2018/209410-rock-in-roma-si-fa-in-4-gli-artisti-le-location-e-le-date-dei-concerti/>)

Colosseo, arriva il gladiatore Russell Crowe e grida 'Forza Roma'
(<http://www.dire.it/06-06-2018/202076-colosseo-arriva-il-gladiatore-russell-crowe-e-grida-forza-roma/>)



Nel quarantennale della sua fondazione (2017), dalla giunta Raggi cominciano ad arrivare minacce di sfratto e una richiesta di arretrati per oltre 700mila euro

La scuola di Giovanna Marini, forte di un consenso cittadino che costringe in due anni a bloccare il numero di iscritti a 450 per motivi di spazio, conquista un suo posto in città, ma, nel quarantennale della sua fondazione (2017), dalla giunta Raggi cominciano ad arrivare minacce di sfratto e una richiesta di arretrati per oltre 700mila euro. **“Si tratta di beni che l’amministrazione non può affittare a prezzi di mercato, sono beni indisponibili– sottolinea Renzini- Nel corso del tempo questa scuola ha formato molti musicisti, abbiamo tantissimi iscritti e allievi, organici consistenti. Tra il coro di Giovanna Marini e la banda siamo più di 100 persone, le bande ne coinvolgono 50/60, le orchestre oltre 30, abbiamo circa 900 allievi”.**

Come a dire, in tempo di sfratti i numeri contano, ma a fare la differenza è il modello proposto dalla scuola: “È un luogo trasversale- ragiona Renzini- si sta insieme e si suona”. Ma non manca la qualità dei percorsi: “Alcuni gruppi che si esibiranno ai saggi già suonano- spiega la garante- **Durante l'anno nella nostra scuola si tengono seminari, molti insegnanti vengono da fuori, abbiamo dato a molti giovani l'occasione di fare stage interessanti**”. La forza dell'associazione sta poi nella eterogeneità dei generi: “Si spazia dal rock, al classico, al jazz, alla musica popolare, alla piccola orchestra di musica da ballo, passando dal coro gospel alle bande”. Un universo ricchissimo di esperienze e capacità di adattarsi al panorama musicale e culturale cittadino. '40 anni di futuro', come recita il claim sul sito. Un futuro intrecciato ad un'eredità che non può essere sgomberata.

Ti potrebbe interessare:



(<http://www.dire.it/07-06-2018/209644-a-breve-un-ministero-del-turismo-ad-hoc-e-con-portafoglio/>)

A breve un ministero del Turismo ad hoc e con portafoglio (<http://www.dire.it/07-06-2018/209644-a-breve-un-ministero-del-turismo-ad-hoc-e-con-portafoglio/>)

